

# COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

---

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria in Prima - Seduta Pubblica

**Numero 25 Del 12-07-13**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA T.A.R.E.S. PER L'ANNO 2013**

L'anno **duemilatredici** il giorno **dodici** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

CRISTOFOLI MARIO	P	CONTARDO ALICE	A
PETRUCCO IVAN	P	STOCCO MARCO	A
DIMINUTTO VALERIA	P	TOMASIN FRANCO	P
SANDRI CRISTINA	P	CODARIN FANNY	A
GORZA ROBERTO	P	D'AMBROSIO BEATRICE	P
VALVASON IVAN	P	DEL BIANCO FIRMINO	A
ROMANESE ROBERTO	P	ANZIT FERRUCCIO	P
STOCCO GIUSEPPINA	P	D'AMBROSIO MATTEO	P
CANTARUTTI GIOVANNI	P		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CANTARUTTI LUISA

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig.CRISTOFOLI MARIO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA T.A.R.E.S. PER L'ANNO 2013.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- la legge di stabilità 2013, legge n° 228 del 24.12.2012, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;

- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di **Castions di Strada** viene soppressa la TARSU ;

CONSIDERATO che il tributo è composto da due parti, quella relativa ai rifiuti e la maggiorazione, pari a € 0,30 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, e che il tributo sui rifiuti propriamente detto è corrisposto in base a tariffa;

VISTO l'art. 14 comma 23 del D.L. 201/2011, che prevede , che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

CHE le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

CONSIDERATO quindi che la TARES, pur avendo natura appunto tributaria, è articolato nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

CHE la suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche per le previsioni di entrata sono collegabili al 75% alle utenze domestiche e al 25% alle utenze non domestiche il tutto come da Piano Economico Finanziario;

CHE per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa;

CHE per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

VISTO l'aggiornamento alle 'Linee Guida per la predisposizione del Regolamento elaborato dal Mef nel quale si precisa che in deroga al T.U. – D.Lgs. n° 267/2000 art. 42 comma 2 lett. f) e all'art. 34 comma 23 del D.L. n° 167/2012, la potestà di stabilire le tariffe della TARES è attribuita al Consiglio Comunale dalla norma di cui all'art. 14 comma 23 del D.lgs. n° 201/2011, che costituisce norma speciale;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

RICHIAMATA la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 il quale sancisce che per l'anno 2013:

- I Comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di 0,30 euro per metro quadrato;
- La predetta maggiorazione standard è riservata allo Stato (nei Comuni delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano la maggiorazione non è riservata allo Stato e, quindi, si versa al Comune);
- la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale di data odierna la quale approva il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

RICORDATO che all'art. 35 del predetto Regolamento per il solo anno 2013 sono state previste le seguenti scadenze per la riscossione della TARES:

- 1° rata: 1/3 tares nel mese di ottobre;
- 2° rata: 1/3 tares nel mese di novembre
- 3^ rata: conguaglio tares + maggiorazione entro il 31.12.2013;

TENUTO CONTO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011 e dell'art. 10, comma 2, lettera g), del D.L. 35/2013, la riscossione del tributo deve comunque essere effettuata direttamente dal Comune oppure può continuare ad essere affidata al soggetto gestore del servizio rifiuti urbani;

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione Comunale intende provvedere in maniera autonoma alla riscossione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ;

RITENUTO di dover quindi approvare il Piano Economico Finanziario e le relative tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1° gennaio 2013;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

## UDITI GLI INTERVENTI

**IL SINDACO:** cede la parola all'**Assessore Gorza Roberto**, che illustra sinteticamente il Piano Finanziario fornito dalla NET S.p.A.

**L'Assessore Gorza Roberto:** Mi riferisco solo a ciò che è di competenza del Comune non allo 0.30 di competenza dello Stato. C'è da fare una distinzione tra utenze domestiche e non; con riferimento a queste ultime c'erano tre categorie che avevano un incremento significativo (ortofrutta, ristoranti e bar). Illustra alcune simulazioni di casi specifici. Agendo sul parametro K, su cui l'Ente ha un certo margine di disposizione, abbiamo cercato di riequilibrare l'incremento per tali categorie ortofrutta, ristoranti e bar.

**Il Consigliere ANZIT Ferruccio:** Avete detto che il tributo è affidato alla gestione dell'ufficio tributi, per cui avrete valutato la fattibilità di tale soluzione; per la coattiva, invece, c'è la possibilità di ricorso ad Equitalia. Nel mezzo c'è qualcosa?

**L'Assessore GORZA Roberto:** Sicuramente ci sarà un'attività di monitoraggio e solleciti da parte dell'Ufficio.

**Il Consigliere TOMASIN Franco:** E' necessario uno sgravio per le famiglie che si trovano con il doppio del patto di stabilità. Ovviamente è un servizio a cui un'A.C. deve rispondere. Ancora una volta notiamo che non c'è alcun riferimento ai composters.

**L'Assessore GORZA Roberto:** questa cosa veniva normata, in prima battuta. Era previsto, infatti, un articolo relativo a ciò; non si trattava più, però, di avere una compostiera normale, bensì una biocompostiera, con costi superiori e la riduzione da applicare ai cittadini poteva essere dal 10 al 30%. Ci siamo bloccati in quanto questa agevolazione, in realtà, si sarebbe trasformata in maggiore costo per i cittadini che non hanno la possibilità di utilizzo dello stesso.

**Il Consigliere Comunale ROMANESE Roberto:** chiede illustrazione circa le scadenze.

**L'Assessore GORZA Roberto:** ci sono due rate più acconto a dicembre 2013.

**Il consigliere STOCCO Giuseppina:** ci sono voci aggiuntive che portano la tariffa anche ad un incremento anche del 40%.

**L'Assessore GORZA Roberto:** Per le utenze domestiche, la quota di tariffa di determinazione comunale è sempre inferiore alla Tarsu. Le attività produttive dovrebbero pagare effettivamente di meno; infatti, hanno la facoltà di suddividere in classificazioni diverse i locali (magazzino, soffitta, ecc.), applicando quindi coefficienti diversificati. Almeno le attività produttive speriamo abbiano un ulteriore beneficio.

**Il Consigliere STOCCO Giuseppina:** Il costo, che va a gravare su utenza domestica, è del 75% e del 25% su utenza non domestica. In caso di riduzione della produzione, vi sarebbe una riduzione del costo del servizio.

**L'Assessore GORZA Roberto:** sarebbe stato bello avere anche questa tabella, con riferimento alle superficie con rifiuti assimilati agli urbani. L'attività degli uffici è stata intensa per la predisposizione di tutti gli atti e conteggi.

**Il SINDACO:** Specifica che lo 0.30 al mq. va tutto a favore dello Stato, non resta nulla all'Amministrazione Comunale.

**Il Consigliere STOCCO Giuseppina:** Siamo esattori per conto dello Stato.

**Il Consigliere ROMANESE Roberto:** Vogliamo evidenziare il lavoro svolto dall'Assessore, dalla Giunta e dal personale incaricato per creare un prospetto che tenga conto delle necessità delle attività produttive e che eviti di pesare sul provato tessuto economico locale. La modulazione ragionata delle aliquote è risultata davvero efficace e si è riusciti ad evitare il temuto aggravio giungendo, in molti casi, a riduzioni effettive per quanto riguarda la parte di competenza del Comune. Purtroppo quei 30 centesimi al metro quadro, aggiunti per finanziare lo stato e l'ulteriore aggravio del 4,5 % a favore della Provincia, restano un "sasso d'inciampo" nei confronti del rapporto diretti tra amministratori ed amministrati, vogliamo sperare che molti sapranno apprezzare la gestione di nostra competenza del piano, un piano che noi approviamo, seppure gravato da quanto sopra citato.

**Il Consigliere STOCCO Giuseppina:** E' contraria in quanto manca ipotesi relativa al prospetto di tassazione per produzione ridotta e quindi ad un diminuzione della spesa.

**Il Consigliere TOMASIN Franco:** Il voto è contrario perché sarebbe auspicabile un' onere minore al cittadino; lo Stato ha già rilevato troppo.

**Il Consigliere ANZIT Ferruccio:** Lo Stato non riusciamo a condizionarlo, gli uffici hanno applicato la norma, tra la riscossione ed Equitalia ci sarà impegno degli uffici a sollecitare e monitorare.

**IL SINDACO pone ai voti l'ordine del giorno con il seguente esito:**



Punto iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno del consiglio comunale del 12 luglio 2013

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to CRISTOFOLI MARIO

Il Consigliere Anziano  
F.to PETRUCCO IVAN

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. CANTARUTTI LUISA

---

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione <sup>è stata</sup> affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e <sub>vi rimarrà</sub> precisamente dal 17-07-2013 al 01-08-2013.

Data 17-07-2013

L'Impiegato Addetto  
F.to

Reg.Pubbl.nr. 243

---

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 12-07-13**

Proponente Ufficio/Servizio:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA T.A.R.E.S. PER L'ANNO 2013**

**PARERE TECNICO** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, \_\_\_\_\_

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA T.A.R.E.S. PER L'ANNO 2013**

**PARERE CONTABILE** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada,

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Gloazzo rag. Manuela

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.